



**Il rischio di incendio boschivo
nella Regione Emilia-Romagna e la Campagna AIB**

**Il contesto territoriale e il Piano regionale
antincendio boschivo**

**Servizio Parchi e Risorse forestali
giugno 2015**

LA CONSISTENZA DELLE RISORSE FORESTALI IN EMILIA-ROMAGNA

**Le aree forestali in regione hanno una estensione di 611.000 ettari,
543.000 sono boschi
(il 25% dell'intero territorio, ma solo il 3% in pianura).**

il 10 % è costituito da boschi di alto fusto

Solo il 60 % dei boschi della nostra Regione ha attitudini produttive (il resto è su pendici molto acclivi o di scarso valore commerciale).

Il 20 % dei boschi è di proprietà pubblica. (32.000 ha di proprietà regionale),

In gran parte è compresa nelle Aree protette nazionali e regionali.

Il 20% dei boschi regionali è compreso nelle aree protette

**il 30% dei boschi presenti in Regione sono all'interno di aziende agricole.
La restante parte è di proprietari che non conducono direttamente l'azienda e che svolgono altre attività professionali.**

- **Il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (per il periodo 2012-2016)**

- è stato approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 917 del 02.07.2012)

- **Contenuti:**

- Quadro normativo di riferimento
- La previsione - Il fenomeno incendi boschivi in Emilia-Romagna
- La prevenzione
- Le risorse: consistenza e localizzazione
- La lotta attiva - Modello d'intervento
- Periodi a rischio di incendio, divieti e sanzioni
- Catasto delle aree percorse dal fuoco
- Obiettivi prioritari da difendere
- Aree naturali protette regionali
- Aree naturali protette statali
- La formazione del volontariato
- Informazione e comunicazione
- Previsione economico-finanziaria delle attività previste nel piano
- Indici di rischio di incendio boschivo per Comune/Ambito territoriale
- Criteri per la realizzazione delle strutture per l'accensione di fuochi controllati
- Specifiche per la realizzazione di un prototipo della Carta delle pericolosità' per gli incendi di interfaccia

Sito web ER - Emilia-Romagna, link utili del settore forestale

- “home page” foreste:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/foreste>

○

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/foreste-in-er>

- “sezione” AIB – incendi boschivi:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/foreste/gli-incendi-boschivi>

- cartografia interattiva – GIS-WEB:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/cartografia>



Parchi, foreste e Natura 2000



E-R | Ambiente | Parchi, foreste e Natura 2000 > Foreste

Le Foreste in ER

Lo sviluppo e la conservazione delle foreste, l'ambiente più diversificato e diffuso ma anche più minacciato del pianeta

Cosa fa la Regione

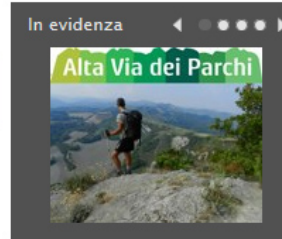
La Regione svolge attività di indirizzo e programmazione nel settore forestale, in particolare:

- ▶ Cura il Piano forestale regionale generale, gli strumenti normativi e i regolamenti per la gestione dei boschi;
- ▶ Incentiva la pianificazione aziendale sostenendo l'associazione in consorzi forestali e l'adozione di specifici piani di gestione;
- ▶ Incoraggia la gestione sostenibile dei boschi promuovendo il miglioramento e la corretta utilizzazione delle risorse e coordina le azioni degli Enti locali delegati in materia, che rilasciano le autorizzazioni per eseguire gli interventi forestali;
- ▶ Aggiorna il quadro conoscitivo delle foreste, in particolare con la redazione di inventari e carte forestali;
- ▶ Provvede alla gestione del demanio forestale, alla pianificazione antincendio, ai boschi da seme e alla vivaistica forestale pubblica e, in accordo con gli Enti di Gestione delle aree protette, agli habitat forestali di interesse conservativo europeo;
- ▶ Contribuisce a studi, ricerche e divulgazione in materia forestale.



Un quarto del territorio regionale, più di seicentomila ettari, è ricoperto di foreste. Diffuse in montagna e collina, sono quasi scomparse dalla pianura e dalla costa. In gran parte si tratta di boschi privati, con notevoli frammentazioni delle proprietà. Legno, funghi, ossigeno, difesa del suolo e paesaggio sono solo alcuni dei beni e dei servizi che le foreste producono.

I boschi dell'Emilia-Romagna hanno un altissimo valore ambientale anche se localmente possono avere scarso interesse commerciale. La foresta in salute è presidio del territorio e custodisce acque, terra, piante e animali. L'uso sostenibile delle risorse forestali tutela l'ambiente e garantisce alla comunità beni e servizi insostituibili.



Cosa fa la Regione

Biodiversità

- ▶ Biodiversità in ER
- ▶ Flora
- ▶ Fauna
- ▶ Habitat
- ▶ Alberi monumentali
- ▶ Funghi, tartufi e sottobosco
- ▶ Rete ecologica
- ▶ Volontariato

Aree protette

- ▶ Aree protette in ER
- ▶ Alta Via dei Parchi
- ▶ Ciclovie dei Parchi
- ▶ Soggiorni nei Parchi

Rete Natura 2000

- ▶ Rete Natura 2000 in ER

Parchi, foreste e Natura 2000



E-R | Ambiente | Parchi, foreste e Natura 2000 > Foreste

Gli incendi boschivi

Gli strumenti per contrastare gli incendi nei boschi

Cosa fa la Regione

La Regione, a partire dal 1978, si è dotata di un Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per proteggere le foreste dal rischio che si verifichino incendi e per definire le modalità di intervento. Il Piano in vigore scadrà nel 2016.

Attraverso il Catasto delle aree percorse dal fuoco, realizzato in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, la Regione raccoglie le cartografie delle zone colpite dagli incendi boschivi nel proprio territorio.

È molto difficile che un bosco bruci per cause naturali; nella maggior parte dei casi un incendio si sviluppa per la negligenza degli esseri umani o per la loro volontà di provocare danni.

Le conseguenze degli incendi boschivi sono spesso devastanti, sia per l'ambiente naturale che per il dissesto del territorio e per questo vanno contrastati in ogni modo.

La legge punisce chi provoca un incendio, nei casi più gravi anche con la reclusione.

I numeri telefonici da chiamare se si avvista un incendio boschivo sono:

- ▶ 1515 Numero nazionale di Pronto Intervento del Corpo Forestale dello Stato;
- ▶ 115 Numero nazionale di Pronto Intervento del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- ▶ 8008-41051 Numero Verde regionale (Corpo Forestale dello Stato-Regione Emilia Romagna per la segnalazione degli incendi boschivi).



In evidenza



Cosa fa la Regione

Biodiversità

- ▶ Biodiversità in ER
- ▶ Flora
- ▶ Fauna
- ▶ Habitat
- ▶ Alberi monumentali
- ▶ Funghi, tartufi e sottobosco
- ▶ Rete ecologica
- ▶ Volontariato

Aree protette

- ▶ Aree protette in ER
- ▶ Alta Via dei Parchi
- ▶ Ciclovie dei Parchi
- ▶ Soggiorni nei Parchi

Rete Natura 2000

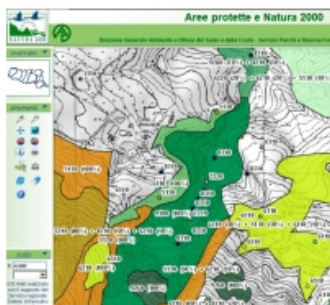
- ▶ Rete Natura 2000 in ER

Parchi, foreste e Natura 2000



Cartografia interattiva

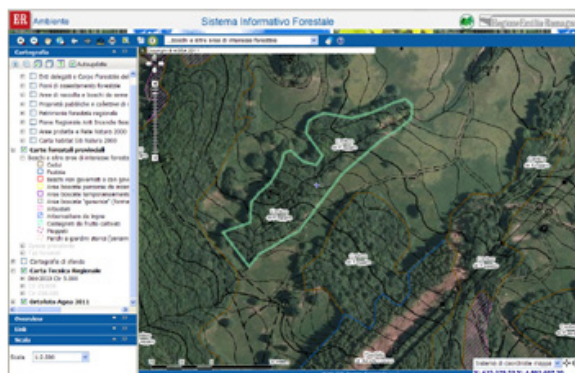
GIS WEB a cura del Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione Emilia-Romagna



► Accedi al GIS WEB delle Aree Protette e di Rete Natura 2000

L'applicazione consente la consultazione online delle banche dati geografiche di SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale), Parchi e Aree protette della Regione Emilia-Romagna: un metodo interattivo per visualizzare e interrogare perimetri e zonizzazioni di Parchi e Riserve regionali, limiti territoriali dei siti Natura 2000 (SIC e ZPS) su basi cartografiche e aerofotografiche regionali.

Con questo strumento viene resa disponibile anche la Carta degli Habitat come riconoscimento, localizzazione e rappresentazione degli ecosistemi naturali di valore europeo individuati per tutta la Rete Ecologica Natura 2000 dell'Emilia-



► Accedi alla cartografia interattiva del Sistema Informativo Forestale

La carta delle aree forestali, le Stazioni del Corpo Forestale, i Piani di assestamento, i boschi da seme, le aree a rischio di incendio, il demanio regionale e gli altri boschi pubblici.



► Accedi al Catasto regionale degli incendi boschivi

L'applicazione GIS WEB permette di consultare la banca dati delle cartografie delle aree percorse dal fuoco elaborata a partire dai rilievi del Corpo Forestale dello Stato.

In evidenza



Cosa fa la Regione

Biodiversità

► Biodiversità in ER

Rete Natura 2000

- Rete Natura 2000 in ER
- Habitat e specie di interesse europeo
- Strumenti di gestione

Foreste

- Le foreste in ER
- Pianificazione forestale
- Gestione forestale
- Quadro conoscitivo
- Gli incendi boschivi

- Programmi, Piani e Regolamenti
- Enti di Gestione
- Modulistica
- **Cartografia interattiva**
- Normativa
- Pubblicazioni
- Video
- Convegni
- Bibliografia
- Dati e download

Cartografia

- Autoupdate

Sistema Informativo Forestale

- Enti delegati
 - Enti delegati in materia forestale
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Piani di assestamento forestale
 - Aree di raccolta e boschi da seme
 - Proprietà pubbliche e collettive di interesse
 - Patrimonio forestale regionale
 - Piano Regionale Anti Incendio Boschivo
 - Aree protette e Rete Natura 2000
 - Carta habitat Siti Natura 2000

- Carte forestali provinciali
- Boschi e altre aree di interesse forestale
- Specie prevalente
- Tipi forestali

Cartografia di sfondo

- Livelli di base
- Carta Tecnica Regionale

Overview

Link

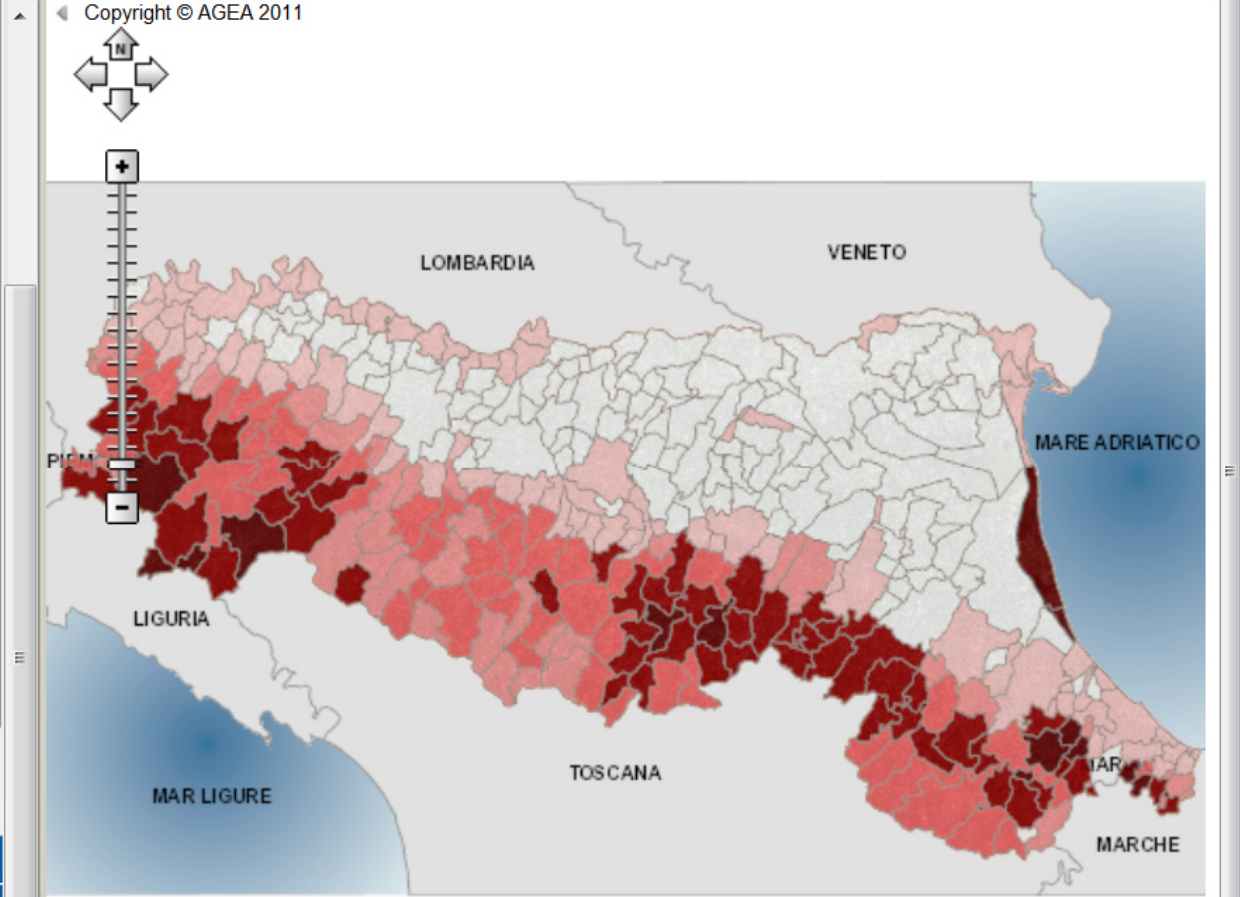
Scala



69850 34925 0 Sistema di coordinate mappa

Web GIS Design Semer X: 591.469,00 Y: 4.802.771,52

- Patrimonio forestale regionale
 - Piano Regionale Anti Incendio Boschivo
 - Aree percorse dal fuoco
 - Indici comunali di rischio VOTO_RISK
 - 0,01 - 0,1 Trascurabile
 - 0,1 - 1 Trascurabile
 - 1 - 1,5 Debole
 - 1,5 - 2 Debole
 - 2 - 3 Moderato
 - 3 - 8,42 Marcato
 - Pericolosità potenziale
 - Aree protette e Rete Natura 2000
 - Carta habitat Siti Natura 2000
- Carte forestali provinciali
- Boschi e altre aree di interesse forestale
 - Specie prevalente
 - Tipi forestali
- Cartografia di sfondo**
- Livelli di base
- Carta Tecnica Regionale



- Overview
- Link
- Scala

Browser address bar: https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaWeb92/apps/FORESTE_288/mapv...

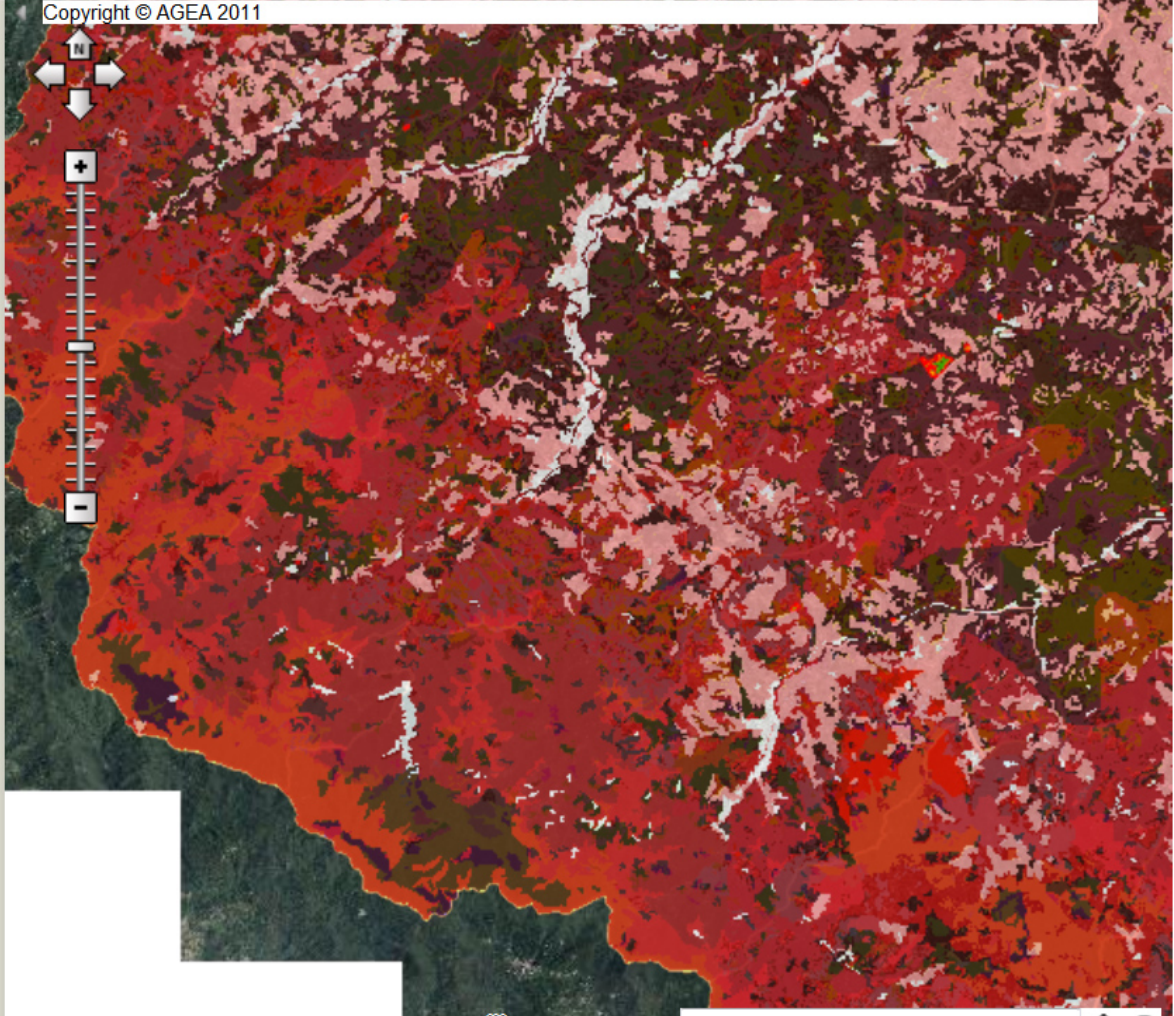
Page Header: **ER Ambiente** **Sistema Informativo Forestale** Regione Emilia-Romagna

Map Tools: -- Scegli il livello --

Copyright © AGEA 2011

Cartografia

- Sistema Informativo Forestale**
 - Enti delegati
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Piani di assestamento forestale
 - Aree di raccolta e boschi da sen...
 - Proprietà pubbliche e collettive
 - Patrimonio forestale regionale
 - Piano Regionale Anti Incendio E...**
 - Aree percorse dal fuoco
 - Indici comunali di rischio
 - Pericolosità potenziale**
 - <VALUE>
 - 0 Trascurabile
 - <1 Debole
 - 1 Moderata
 - 1,2 - 1,5 Moderata
 - 1,6 - 1,8 Marcata
 - 2 - 4 Marcata
 - Aree protette e Rete Natura 200
 - Carta habitat Siti Natura 2000
- Carte forestali provinciali**
 - Boschi e altre aree di interesse fores...
 - Specie prevalente
 - Tipi forestali
- Cartografia di sfondo**



8070

4035



Sistema di coordinate mappa

X: 717.278,63 Y: 4.853.042,46

Web GIS Design Semer

https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaWeb92/apps/FORESTE_288/mapviewer.jsf?...

Browser address bar: https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaWeb92/apps/FORESTE_288/map/

Page Header: **ER Ambiente** **Sistema Informativo Forestale** Regione Emilia-Romagna

Map Interface: -- Scegli il livello --

Cartografia

- Sistema Informativo Forestale
 - Enti delegati
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Ubicazione Comandi Stazioni
 - Pertinenze dei Comandi Stazioni
 - Riserve statali
 - Piani di assestamento forestale
 - Aree di raccolta e boschi da semina
 - Proprietà pubbliche e collettive
 - Patrimonio forestale regionale
 - Piano Regionale Anti Incendio
 - Aree protette e Rete Natura 2000
 - Carta habitat Siti Natura 2000
- Carte forestali provinciali
- Cartografia di sfondo**
 - Livelli di base
 - Carta Tecnica Regionale

Map Labels (Comando Stazione di):

- TR OZIO
- DOVADOLA
- PREDAPPIO
- REMILCUORE
- CORNIOLO
- CAMPIGNA
- SAN PIERO IN BAGNO
- MERCATO SARACENO - SOGLIANO DI ROMAGNA
- SANTA SOFIA - CIVITELLA DI ROMAGNA
- BAGNO DI ROMAGNA
- SARSINA
- VERGHERETO
- GESENA
- SANTAGATA FELTRIA

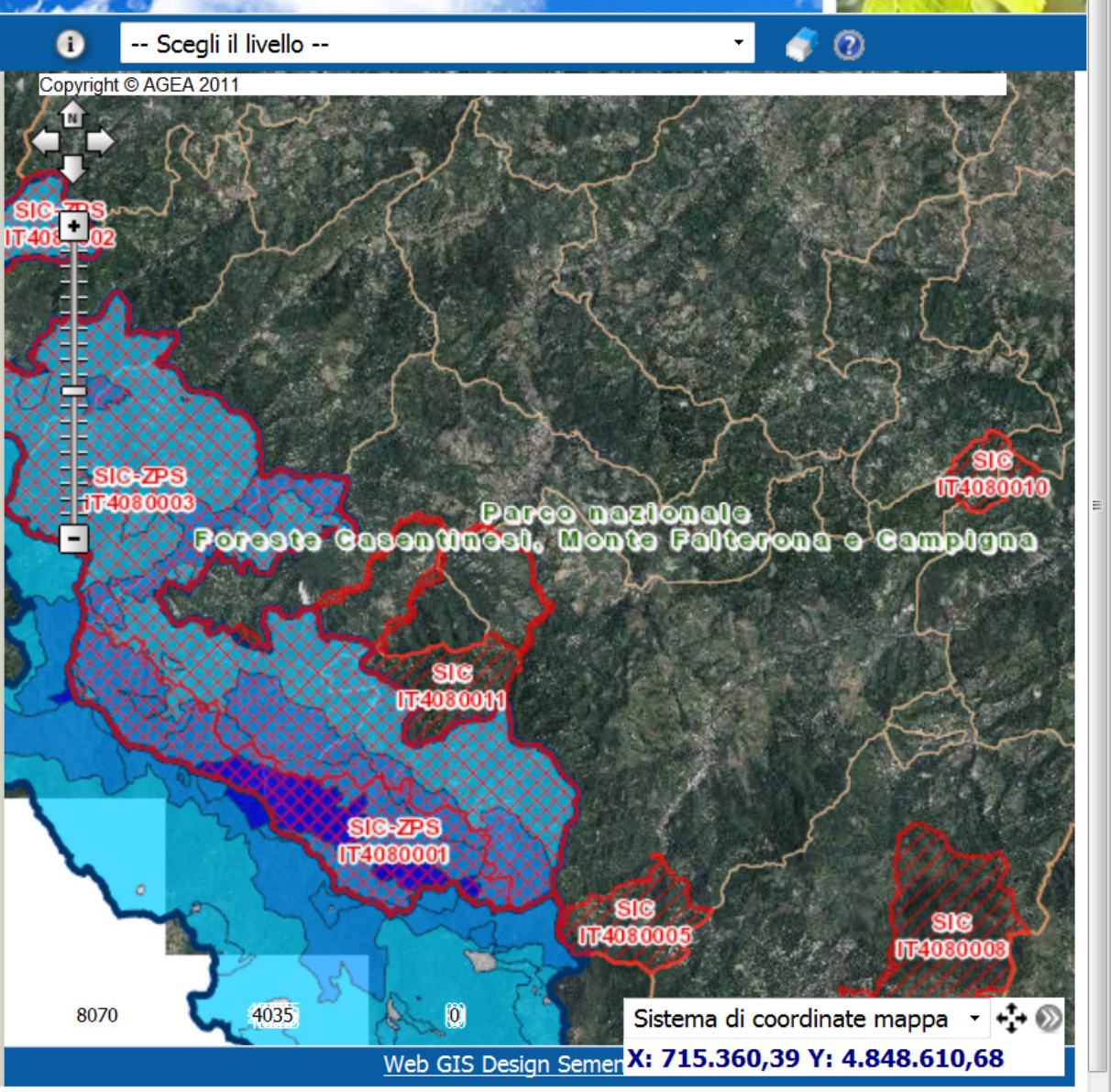
Map Coordinates: X: 750.616,19 Y: 4.852.513,29

System Tray: 16:46 19/05/2015

Map navigation and legend controls:

- Map navigation: +, -, hand, compass, left/right arrows, print, refresh, info, dropdown: -- Scegli il livello --
- Legend:
 - Piano Regionale Antu Incendio E
 - Aree protette e Rete Natura 2000
 - SIC e ZPS regionali
 - SIC
 - SIC-ZPS
 - ZPS
 - Parchi e Riserve (limiti)
TIPOLOGIA
 - Parco nazionale
 - Parco interregionale
 - Parco regionale
 - Riserva regionale
 - Riserva statale
 - Parchi e Riserve (zone)
 - Paesaggi protetti
 - Aree riequilibrio ecologico
 - Carta habitat Siti Natura 2000
 - Carte forestali provinciali
 - Cartografia di sfondo
 - Livelli di base
 - Carta Tecnica Regionale
 - Ortofoto Agea 2011

Map controls: Overview, Link, Scala



https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaWeb92/apps/FORESTE_288/map/
 Cartografia interattiva del Siste... Sistema Informativo Forestale

ER Ambiente Sistema Informativo Forestale Regione Emilia-Romagna

-- Scegli il livello --

Carte forestali provinciali

Boschi e altre aree di interesse forestale

- Cedui
- Fustaie
- Boschi non governati o con governo
- Aree boscate percorse da incendio
- Aree boscate temporaneamente priv
- Area boscata "generica" (forma di g
- Arbusteti
- Arboricoltura da legno
- Castagneti da frutto coltivati
- Pioppeti
- Parchi e giardini storici (censimento

Specie prevalente

- altre specie
- Fagus sylvatica - Faggio
- Castanea sativa - Castagno
- Quercus cerris - Cerro
- Quercus pubescens - Roverella
- Ostrya carpinifolia - Carpino nero
- Fraxinus ornus - Orniello
- Robinia pseudoacacia - Robinia
- Pinus nigra - Pino nero
- Abies alba - Abete bianco
- Populus nigra - Pioppo nero
- Acer campestre - Acero campestre
- Acer pseudoplatanus - Acero di mon
- Corylus avellana - Nocciolo
- Crataegus monogyna - Biancospino
- Cornus sanguinea - Sanguinello
- Fraxinus excelsior - Frassino maggior
- Juniperus communis - Ginepro comu

Copyright © AGEA 2011

8070 4035

Sistema di coordinate mappa X: 715.360,39 Y: 4.856.283,61

Web GIS Design Semer

16:52 19/05/2015

https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaWeb92/apps/FORESTE_288/map/
 Cartografia interattiva del Siste... Sistema Informativo Forestale

ER Ambiente Sistema Informativo Forestale Regione Emilia-Romagna

-- Scegli il livello --

Carte forestali provinciali

Boschi e altre aree di interesse forestale

- Cedui
- Fustaie
- Boschi non governati o con governo
- Aree boscate percorse da incendio
- Aree boscate temporaneamente priv
- Area boscata "generica" (forma di g
- Arbusteti
- Arboricoltura da legno
- Castagneti da frutto coltivati
- Pioppeti
- Parchi e giardini storici (censimento

Specie prevalente

- altre specie
- Fagus sylvatica - Faggio
- Castanea sativa - Castagno
- Quercus cerris - Cerro
- Quercus pubescens - Roverella
- Ostrya carpinifolia - Carpino nero
- Fraxinus ornus - Orniello
- Robinia pseudoacacia - Robinia
- Pinus nigra - Pino nero
- Abies alba - Abete bianco
- Populus nigra - Pioppo nero
- Acer campestre - Acero campestre
- Acer pseudoplatanus - Acero di mon
- Corylus avellana - Nocciolo
- Crataegus monogyna - Biancospino
- Cornus sanguinea - Sanguinello
- Fraxinus excelsior - Frassino maggior
- Juniperus communis - Ginepro comu

Copyright © AGEA 2011

Map labels: Arbusteto, Ceduo di Carpino nero, Fustaia di Abete rosso, REMILGUORE, Ceduo di Roverella, SANTA SOFIA, Ceduo di Roverella, Ceduo di Carpino nero, Arbusteto, Ceduo di Carpino nero.

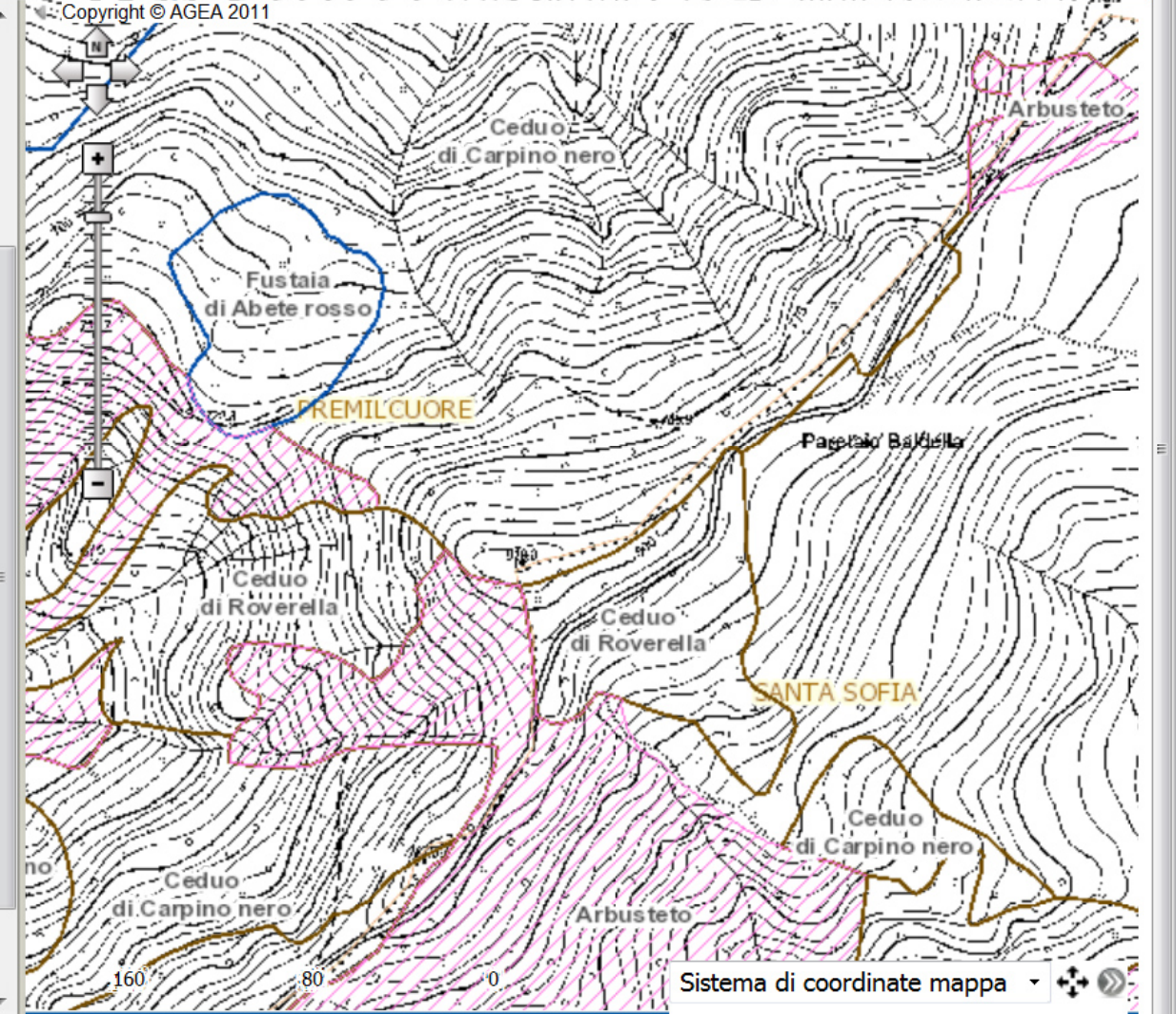
Sistema di coordinate mappa X: 729.048,64 Y: 4.873.019,86

Web GIS Design Semer

16:55 19/05/2015

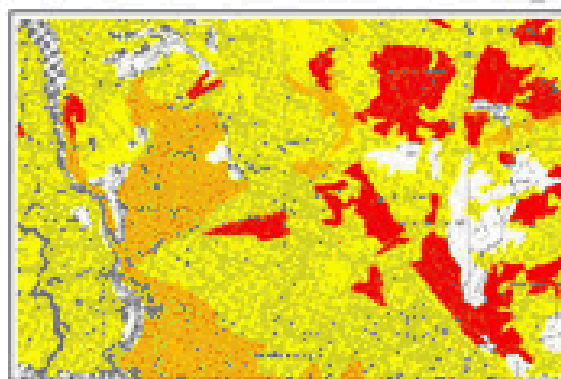
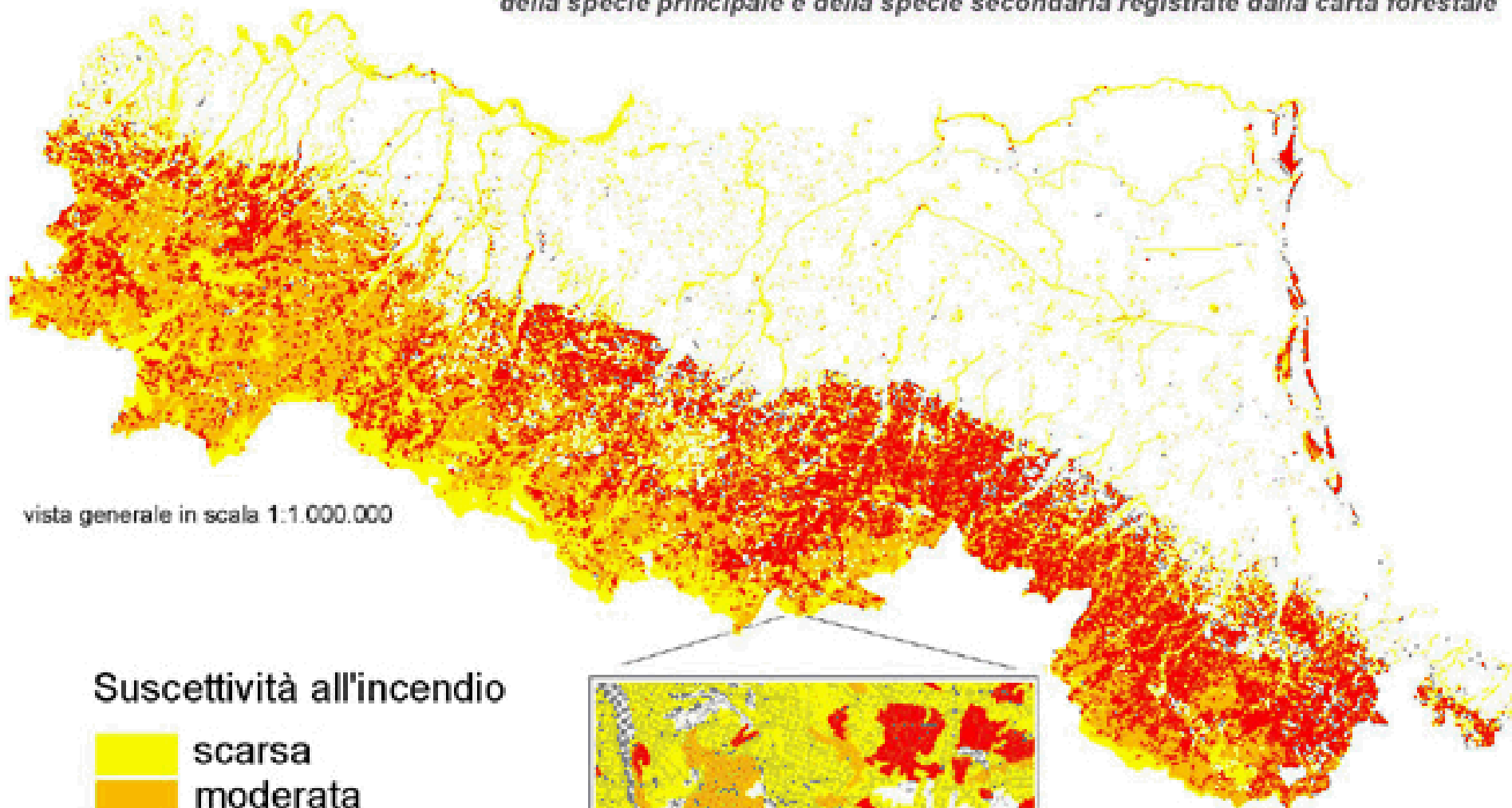
Map navigation toolbar: zoom in (+), zoom out (-), pan (hand), home, back, forward, print, search, info, level selector (Scegli il livello --), help (?).

- Patrimonio forestale regionale
- Piano Regionale Anti Incendio E
- Aree protette e Rete Natura 2000
- Carta habitat Siti Natura 2000
- Carte forestali provinciali**
 - Boschi e altre aree di interesse forestale
 - Cedui
 - Fustaie
 - Boschi non governati o con gestione forestale
 - Aree boscate percorse da incendi
 - Aree boscate temporaneamente abbandonate
 - Area boscata "generica" (forse)
 - Arbusteti
 - Arboricoltura da legno
 - Castagneti da frutto coltivati
 - Pioppeti
 - Parchi e giardini storici (censiti)
 - Specie prevalente
 - Tipi forestali
- Cartografia di sfondo**
 - Livelli di base
- Carta Tecnica Regionale**
 - Dbtr2013 Ctr 5.000
 - Ctr 25.000
 - Ctr 250.000
- Ortofoto Agea 2011



Overview and Link buttons with close (X) and expand (>>) icons.

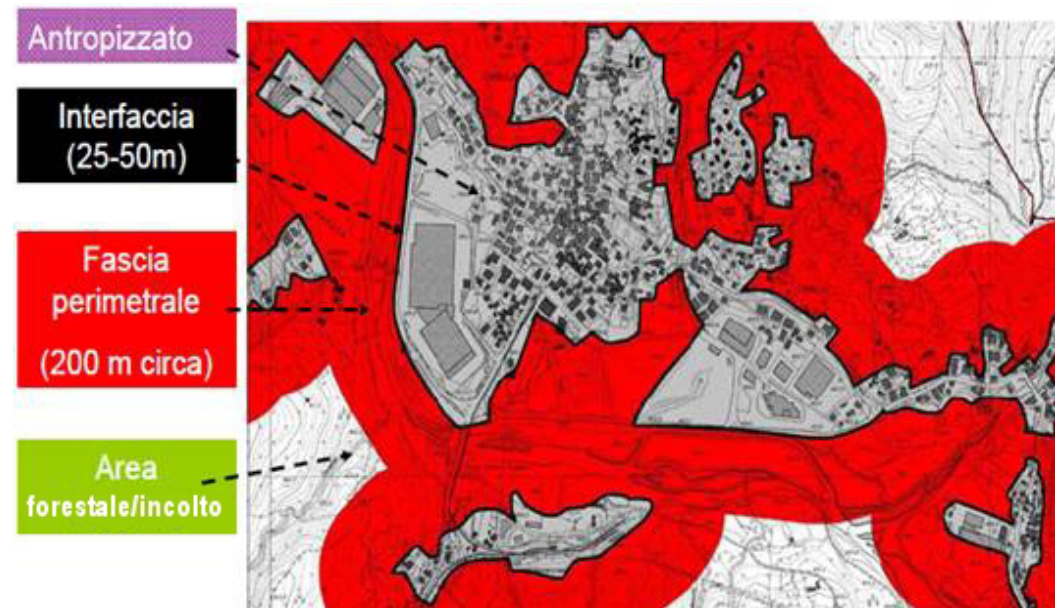
*Carta semplificata del potenziale pirologico forestale
calcolato sulla suscettività all'incendio
della specie principale e della specie secondaria registrate dalla carta forestale*

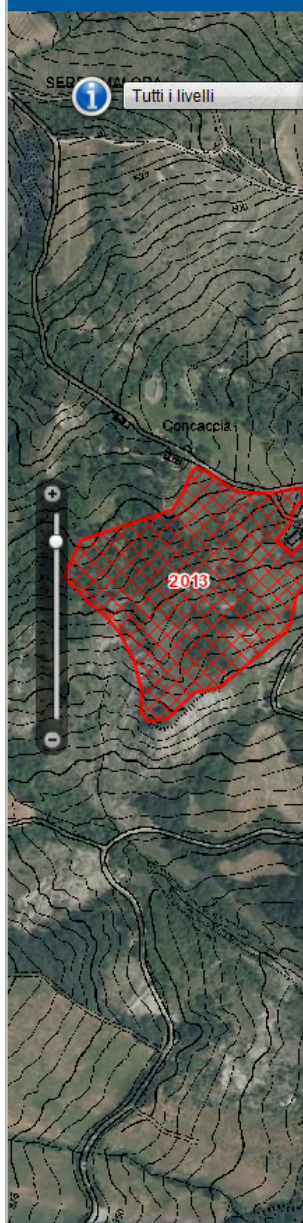


CRITERI PER L'ELABORAZIONE DELLA CARTA DEL LIVELLO DI PERICOLOSITÀ NELLA FASCIA PERIMETRALE (Incendi di interfaccia)

La metodologia è basata sull'analisi comparata di tre fattori, cui è stato attribuito un peso diverso a seconda dell'incidenza che ognuno di questi ha sulla dinamica dell'incendio.

- **1. MORFOLOGIA (PENDENZA DEL TERRENO)**
- **2. TIPOLOGIA DI VEGETAZIONE**
 - Boschi di conifere mediterranee, macchia mediterranea, leccete 6
 - Altri boschi di conifere 4
 - Boschi di specie xerofile arboree 2
 - Terreni ex coltivati e pascoli abbandonati e arbusteti 1
 - Altre coperture forestali 0,5
- **3. ESPOSIZIONE PREVALENTE**



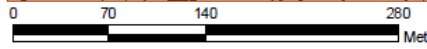
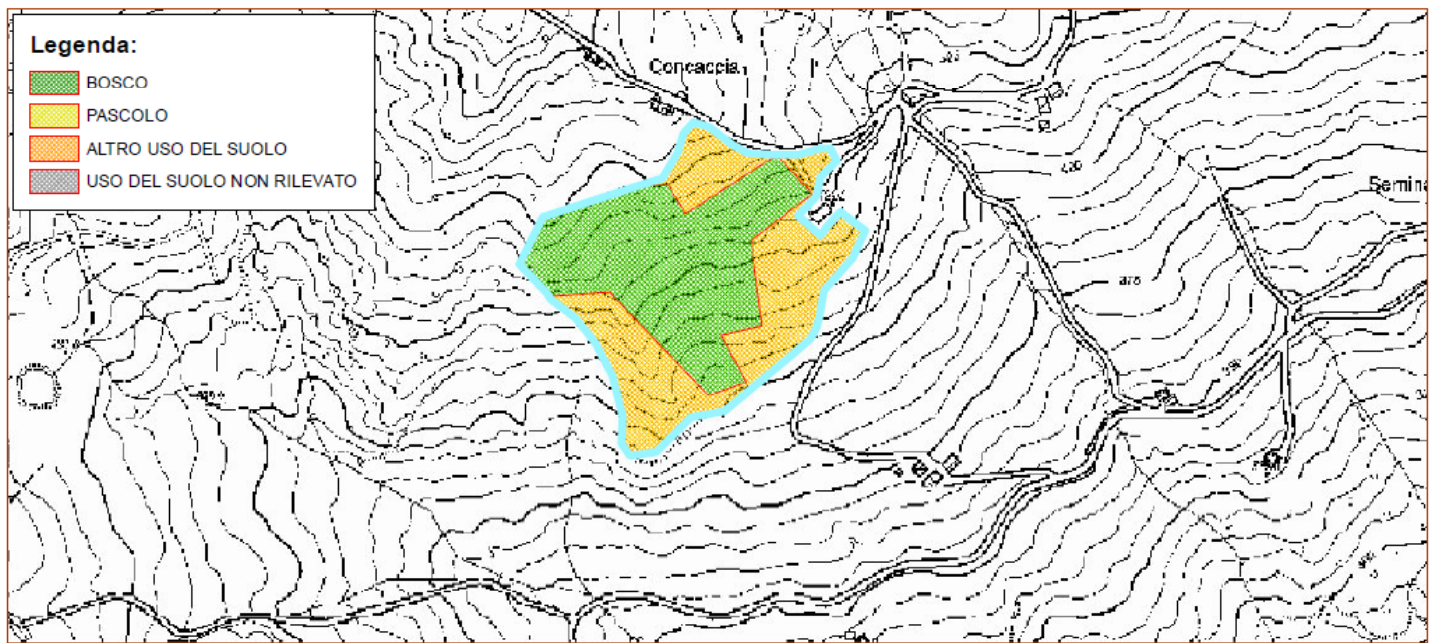


Legenda Filtra 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013

Regione Emilia-Romagna **Scheda Informativa Incendio** 19-05-2015

Anno di competenza : 2013

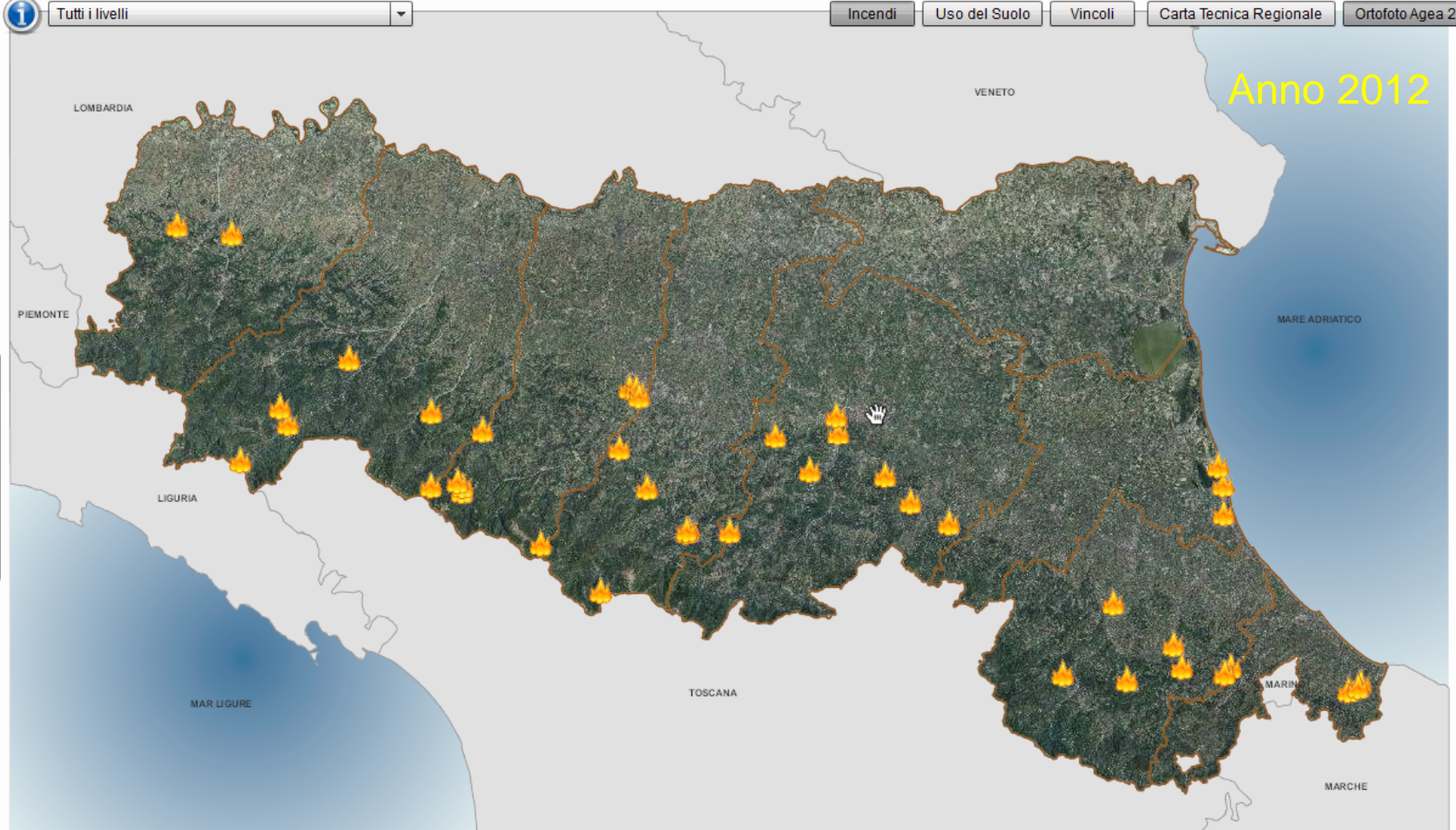
Scheda (Ufficio-Prog.)	Data	Comune	Località	Uso del Suolo	Superficie (Ha)
7503 - 6	19-08-2013	PAVULLO NEL FRIGNANO (Modena)	Fondovalle Panaro	ALTRO USO DEL SUOLO	1,5565
				BOSCO	1,7063



La carta distingue gli usi del suolo che determinano i differenti vincoli derivanti dall'art. 10 della L. 353/2000. Fonte dati: Corpo Forestale dello Stato
ATTENZIONE: la scheda incendio fa riferimento ai soli poligoni con il bordo azzurro

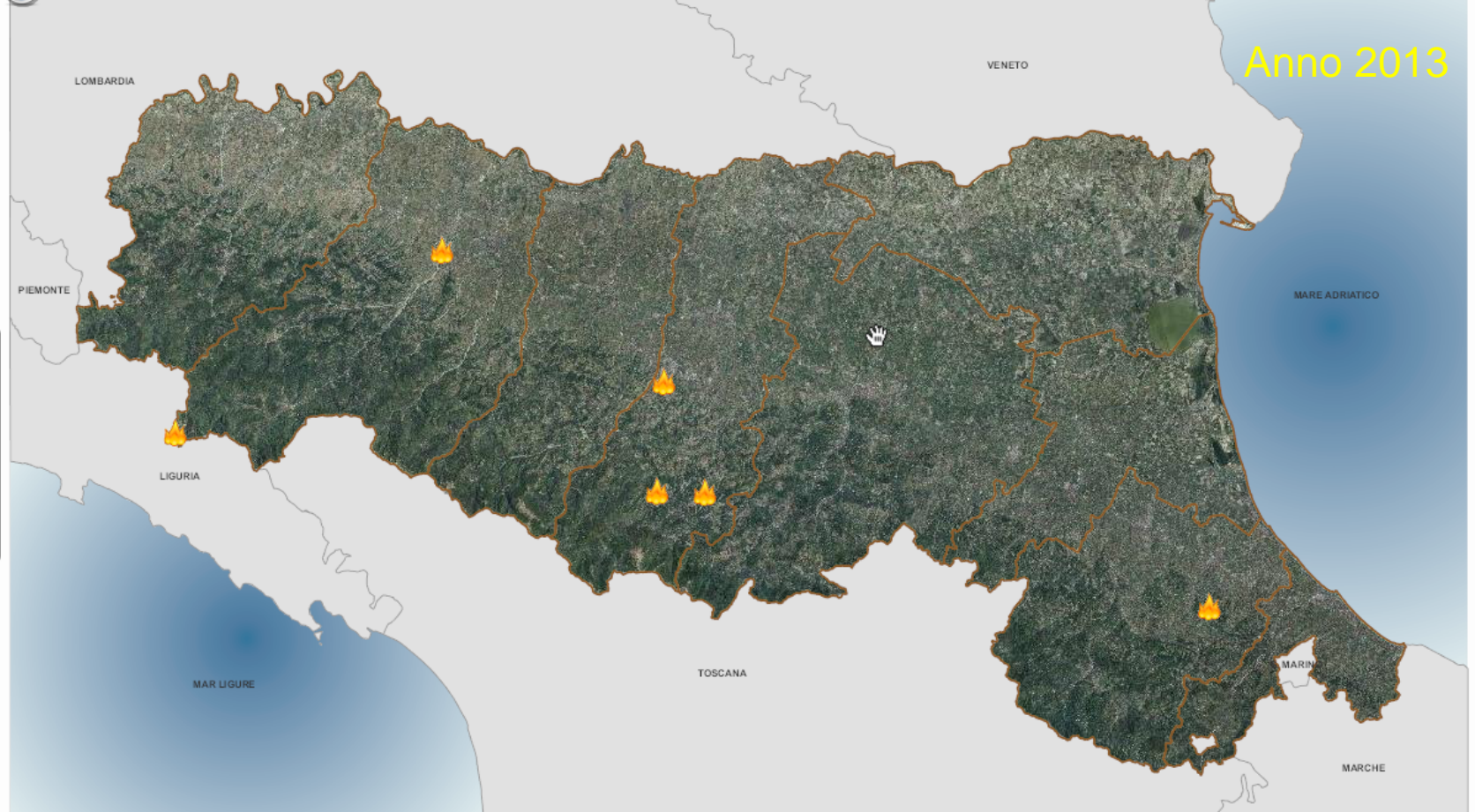
Filtra 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013

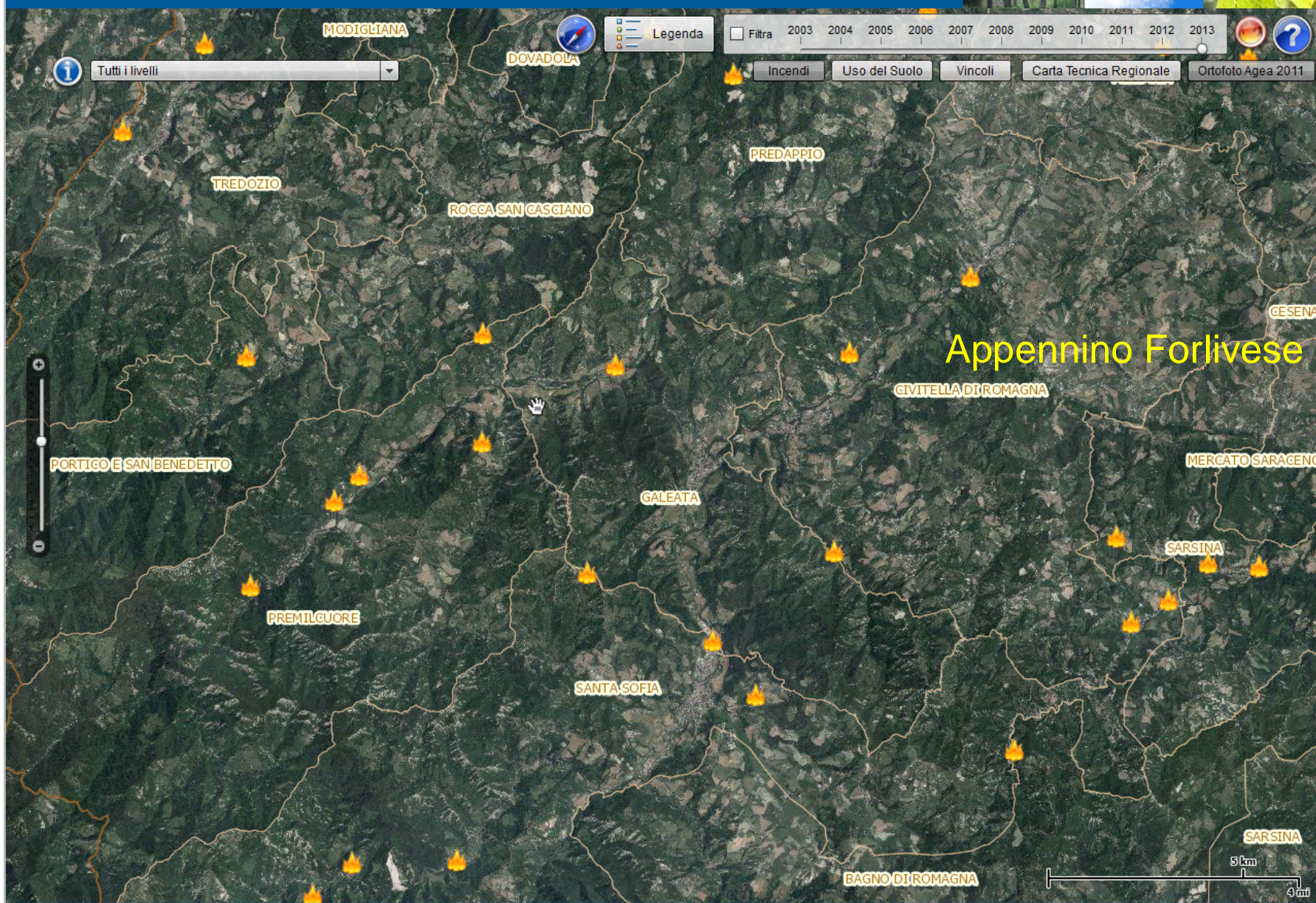
Incendi | Uso del Suolo | Vincoli | Carta Tecnica Regionale | Ortofoto Agea 2011



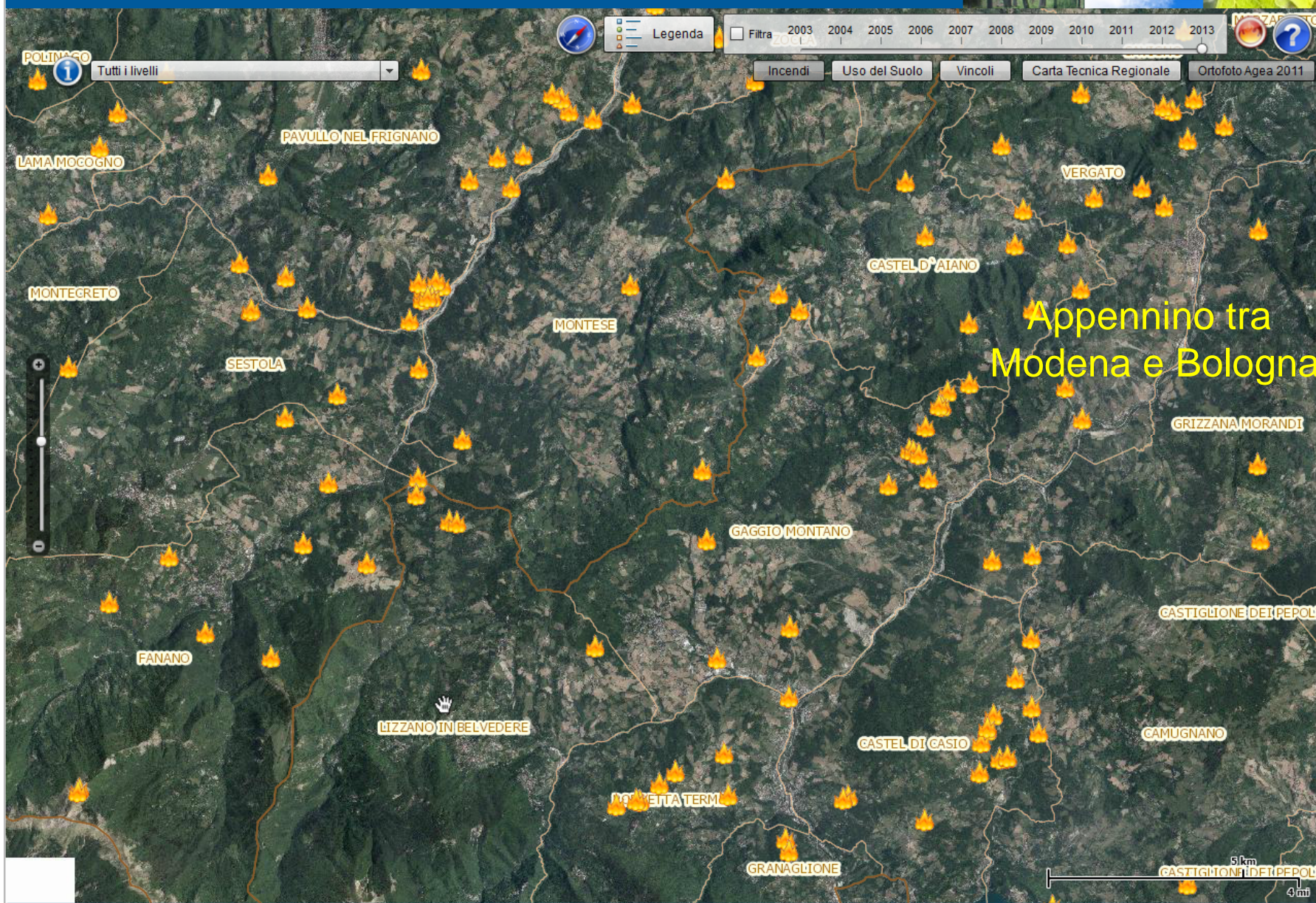
Filtra 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013

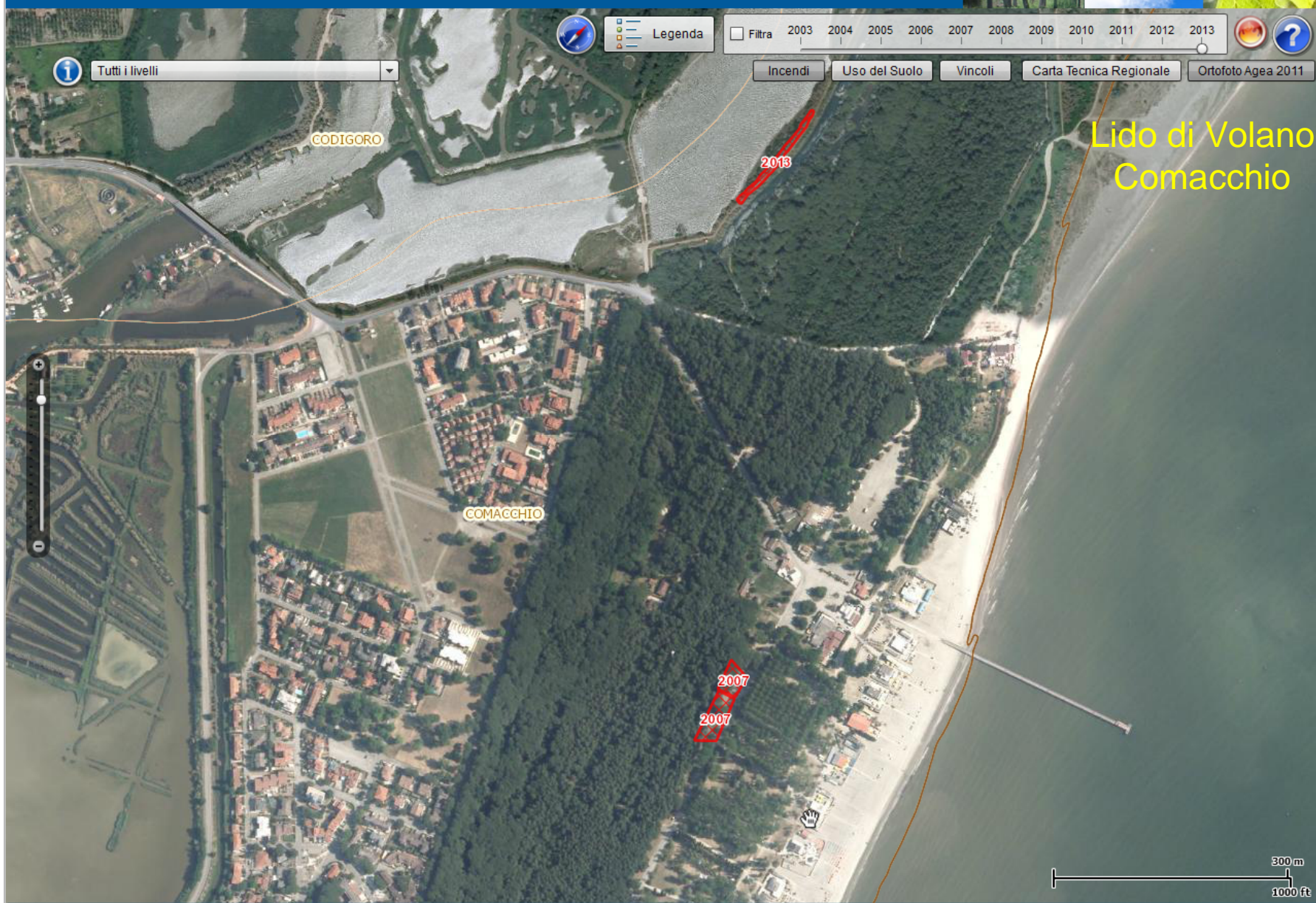
Tutti i livelli Incendi Uso del Suolo Vincoli Carta Tecnica Regionale Ortofoto Agea 2011





Catasto incendi boschivi



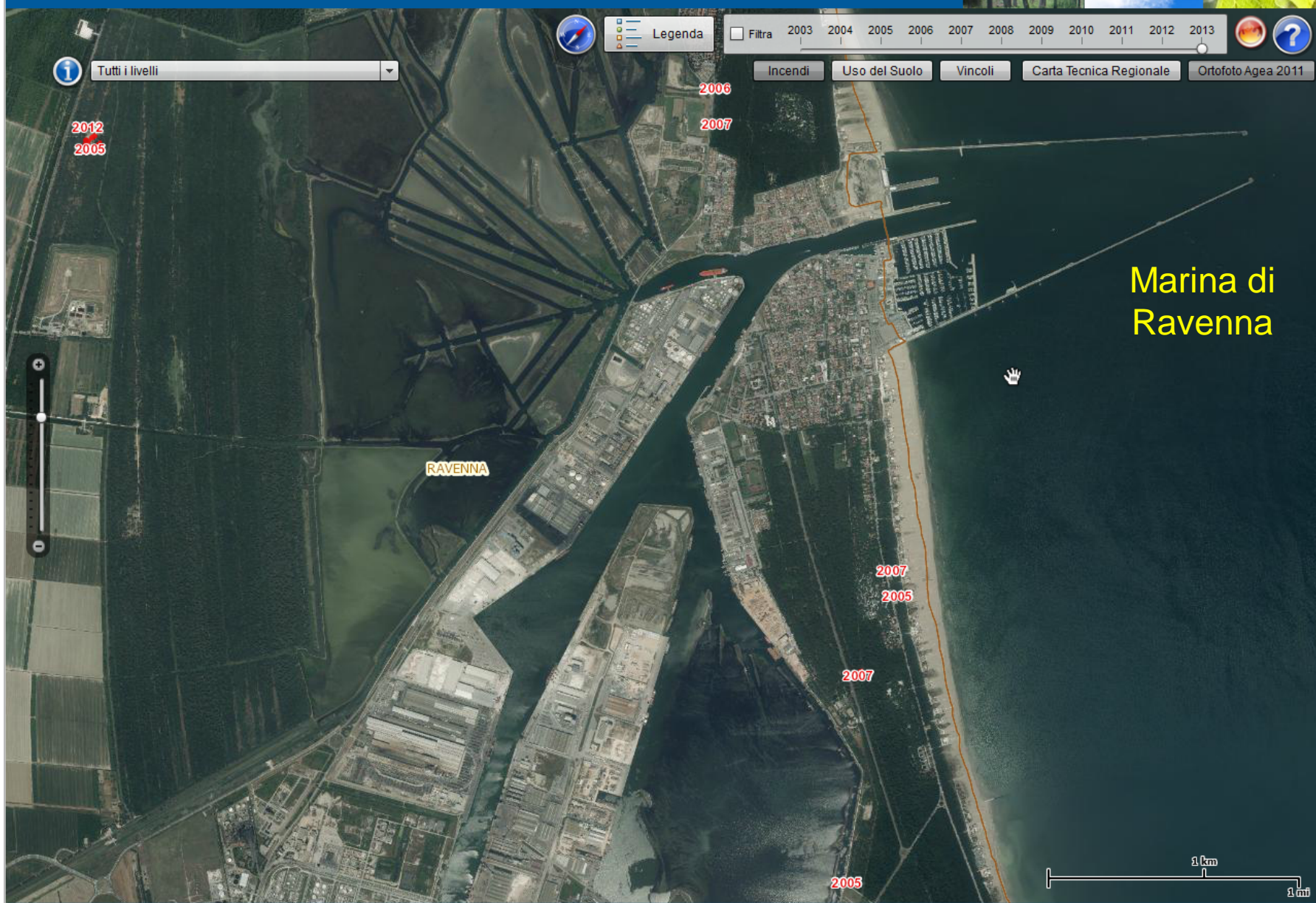




Catasto incendi boschivi



Marina di Ravenna



http://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/appFlex/incendi_boschivi.html

Il Catasto regionale delle aree ... Catasto incendi boschivi

ER Ambiente **Catasto incendi boschivi** Regione Emilia-Romagna

Tutti i livelli

Legenda

Filtra 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013

Incendi Uso del Suolo Vincoli Carta Tecnica Regionale Ortofoto Agea 2011

RAVENNA

Lido di Dante
Lido di Classe

1 km

GIS Web Design Semenda

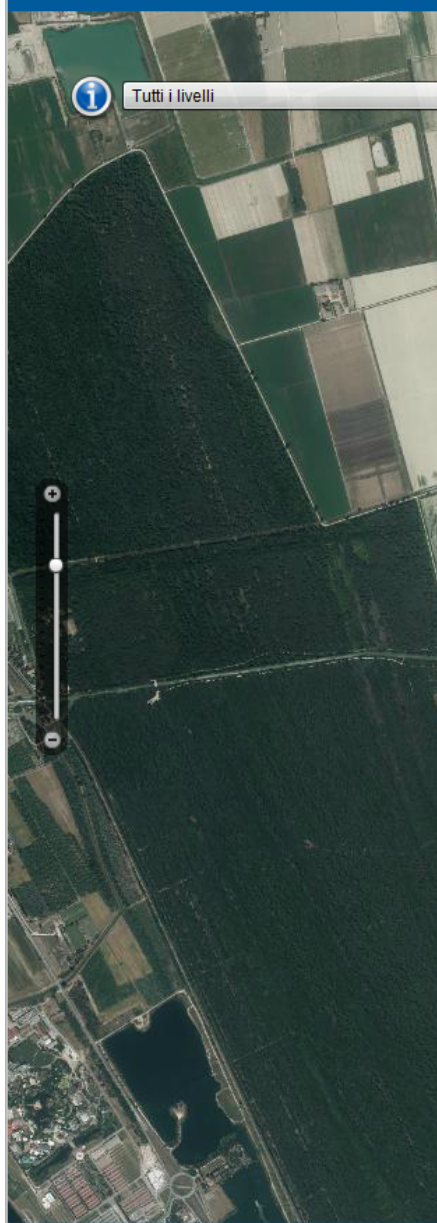
19:18
18/05/2015

Tutti i livelli

2000
2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013

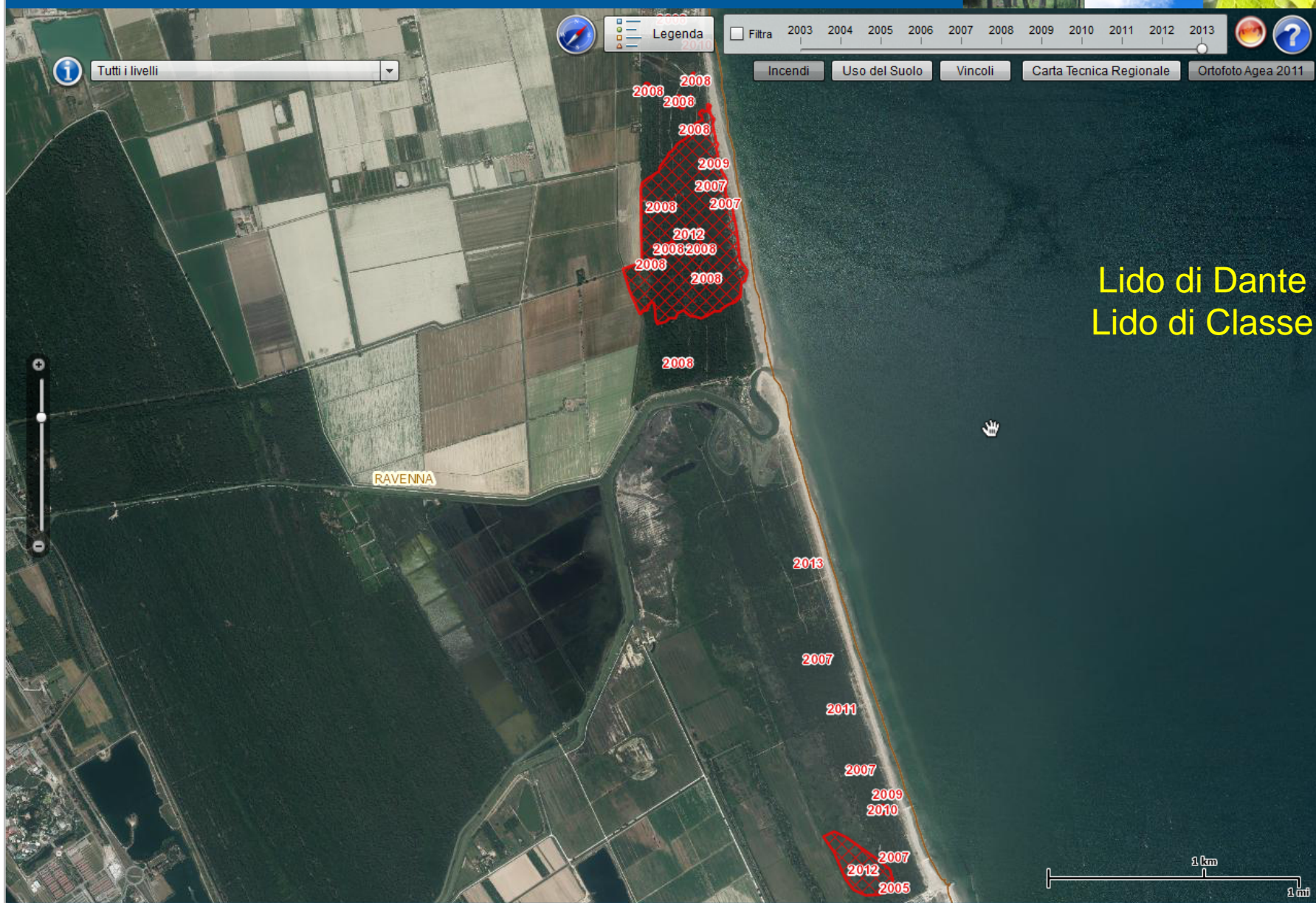
Incendi Uso del Suolo Vincoli Carta Tecnica Regionale Ortofoto Agea 2011

Lido di Dante 2012

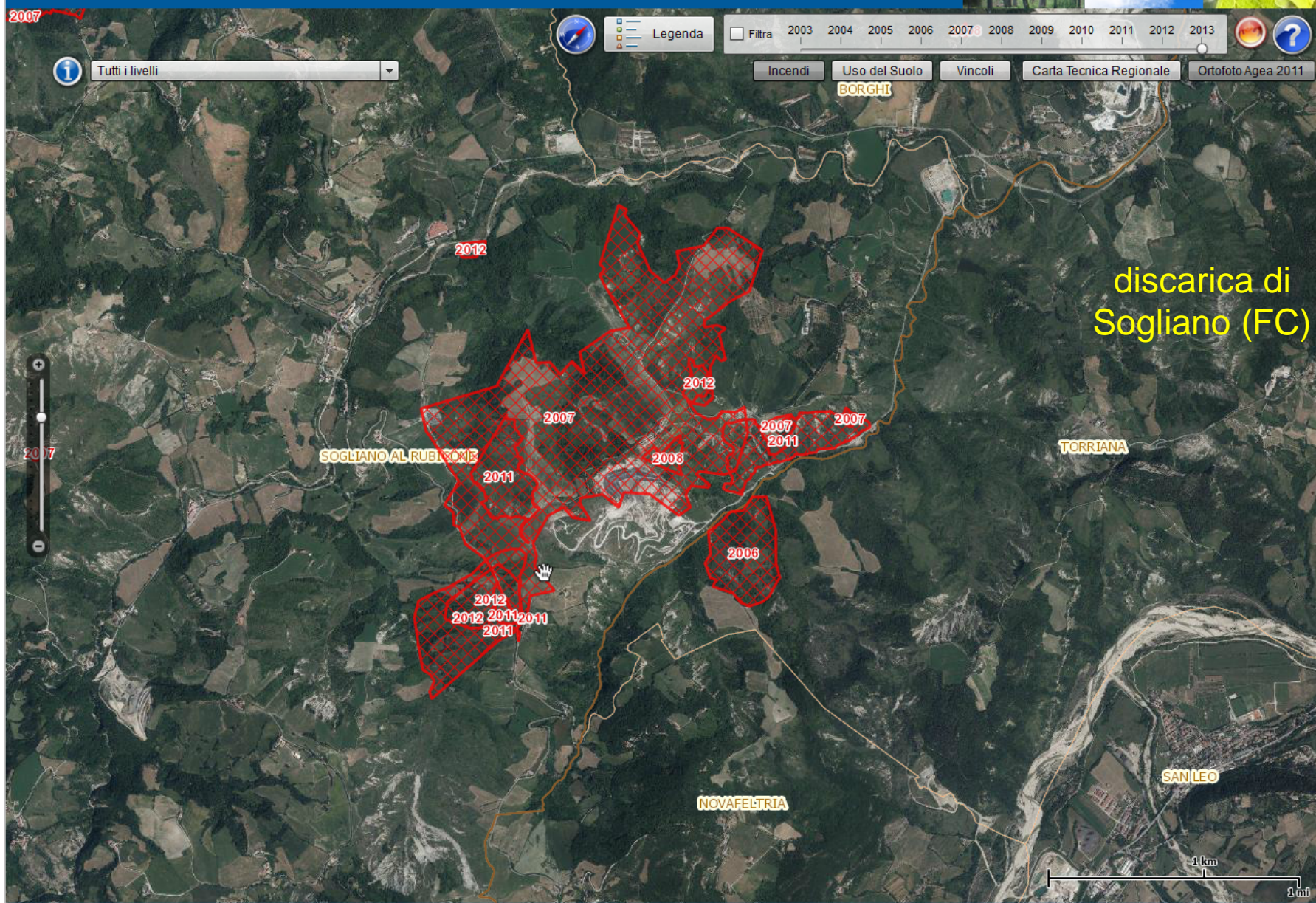


2012 2005

1 km



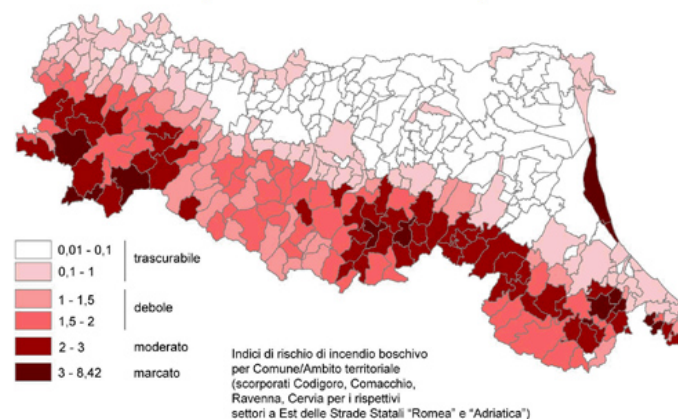
Lido di Dante
Lido di Classe



discarica di Sogliano (FC)

Allegato 1: Indici di rischio di incendio boschivo per Comune/Ambito territoriale

- Dati statistici su base comunale a cura del Corpo Forestale dello Stato relativi a numerosità e estensione degli incendi boschivi; periodo di osservazione: 16 anni (anni 1994 e 1996-2010).



Comune/Ambito territoriale	Indice di rischio	Superficie territoriale (ha)	Valutazione pericolosità potenziale per gli incendi calcolata sulla base delle caratteristiche territoriali di uso del suolo e fitoclimatiche	Valutazione vulnerabilità potenziale calcolata sull'uso del suolo nell'intorno delle aree incendiate e dei punti di innesco	Numero incendi nel periodo di osservazione	Superfici (ha) percorse da incendio nel periodo di osservazione	N° annate con eventi nel periodo di osservazione
Rischio "MARCATO"							
SOGLIANO AL RUBICONE	8,4227	9343	1,947	22,661	61	813,65	13
TORNOLO	7,4611	6931	1,414	2,197	68	848,96	12
TORRIANA	5,0126	2309	2,143	4,621	10	90,37	8
MONTESCUDO	3,8610	1996	1,799	0,570	8	59,10	6
BORGHI	3,7824	3019	1,521	0,455	10	156,39	6
FERRIERE	3,5761	17936	1,393	0,894	87	480,44	14
RAVENNA-EST	3,2253	18357	0,908	3,174	134	68,71	16
BORGO VAL DI TARO	3,1311	15216	1,416	0,930	71	175,32	12
MONZUNO	3,1044	6501	1,629	1,494	40	30,07	10
GEMMANO	3,0534	1923	1,644	0,000	8	15,90	4
Rischio "MODERATO"							
CASTEL DI DIANO	2,9277	4525	1,301	2,607	22	48,35	11
VERGATO	3,6262	5995	1,546	4,703	25	101,26	12
CERVIA-EST	3,5933	2009	0,688	7,383	22	23,30	6
CASALFIUMANESE	2,8194	8203	1,698	1,238	27	86,56	8
BETTOLA	2,8148	12287	1,688	1,063	31	99,79	12

Interventi di prevenzione AIB: Misura 226 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 2013

Obiettivi

- riduzione del rischio di incendi boschivi;
- miglioramento dell'efficienza degli interventi di lotta attiva agli incendi;
- ricostituzione o recupero del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da incendi.

Beneficiari

I beneficiari della Misura sono stati gli Enti delegati in materia forestale ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 30/81 (**Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni**).

Aree di applicazione

La Misura si è applicata alle superfici forestali ricadenti nei Comuni dichiarati a medio e alto rischio di incendio di cui alla Decisione (CEE) n° C(93) 1619 del 24.06.1993 e con riferimento alle classi di rischio marcato, moderato e debole dell'All.1 del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi".

Tipologie di investimento

- Interventi selvicolturali per la riduzione del rischio di incendio;
- Interventi di manutenzione straordinaria a carico della viabilità forestale;
- Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di invasi, punti di approvvigionamento idrico e riserve d'acqua, nonché altre strutture antincendio come ricovero di attrezzature e strutture similari

Interventi di prevenzione AIB: Misura 226 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 2013

Provincia	totale domande per Provincia	totale contributo Misura 226 (euro)	N° interventi in Parchi e Riserve	Entità interventi in Parchi e Riserve (euro)	N° interventi in Demanio Forestale	Entità interventi in Demanio forestale (euro)
Bologna	6	498.082	5	476.903	1	122.951
Ferrara	3	96.176	3	96.176		
Forlì-Cesena	18	1.515.179	12	1.081.474	12	1.154.379
Modena	18	1.337.443	12	1.153.204	8	830.394
Parma	12	820.261	6	306.204	4	189.791
Piacenza	16	1.079.556				
Ravenna	4	277.863	1	2.821	3	275.042
Reggio Emilia	14	834.940	10	609.966	5	395.226
Rimini	4	337.709				
Totale RER	95	6.797.208	49	3.726.747	33	2.967.783

Interventi di prevenzione AIB: Misura 226 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 2013

Interventi selvicolturali:

- diradamenti (in genere diradamento basso: per ottenere maggior vitalità delle piante selezionate per rimanere e rimozione della necromassa e delle piante deperienti),
- sostituzione delle conifere (più suscettibili al fuoco) con latifoglie (autoctone),
- interruzione della continuità del combustibile (separare il piano dominante delle chiome da sottobosco e da piano dominato),
- decespugliamento in prossimità della viabilità ad alta frequentazione

Punti di approvvigionamento idrico e ambienti per il rimessaggio e ricovero delle attrezzature (accessibilità, funzionalità, messa a norma e in sicurezza)

Viabilità forestale (manutenzione in buono stato, piazzole di scambio e regolamentazione degli accessi con sbarre e segnaletica)

Segnaletica informativa nelle aree a maggior fruizione turistica

Fornacelle: nuove installazioni e adeguamenti dell'esistente (soprattutto nelle Aree protette) nel rispetto di quanto disposto recentemente dal Piano Regionale AIB

Allegato 2:

Criteria per la realizzazione delle strutture per l'accensione di fuochi controllati

Si riportano di seguito le indicazioni operative per l'applicazione delle norme previste al capitolo 6. "Periodi a rischio di incendio, divieti e sanzioni", titolo "Feste paesane, scoutismo, aree ricreative e attività agroforestali":

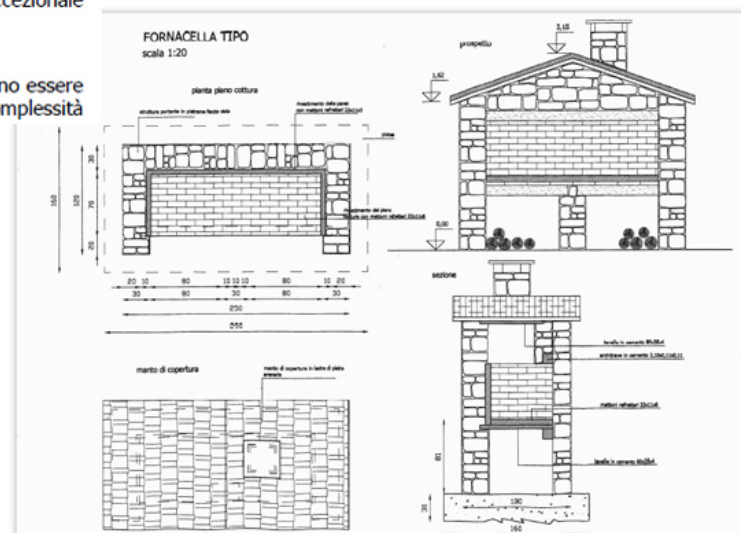
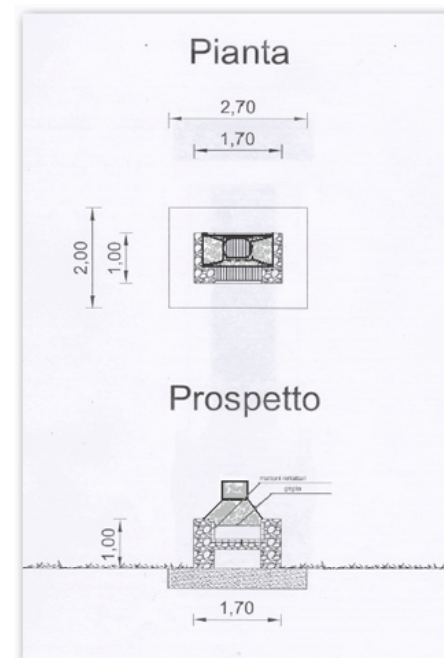
Le strutture fisse destinate alla cottura dei cibi da realizzarsi in materiale lapideo con muratura in malta cementizia o con cappa in acciaio, collocate in idonee piazzole e con le modalità previste al capitolo 6) del Piano:

È opportuno che tali strutture siano generalmente costruite con muratura in pietra, chiuse su tre lati e sormontate da una cappa per lo smaltimento dei fumi che impedisca la fuoriuscita della fiamma e delle faville.

Le stesse, potranno essere realizzate in apposita area individuata e ritenuta idonea dall'Ente responsabile, previa valutazione delle caratteristiche ambientali in coerenza con le finalità perseguite dal Piano e comunque in conformità alle seguenti prescrizioni:

- per quanto possibile, individuare il posizionamento in luogo riparato rispetto ai venti dominanti nella stagione secca;
- è da escludersi il posizionamento sottochioma in boschi di conifere ad eccezione di piccoli nuclei isolati e comunque dovrà essere garantita una distanza di alcuni metri fra la sommità delle strutture e i rami delle piante.
- evitare i terreni con elevato sviluppo di vegetazione erbacea annuale e comunque mantenere sfalciata la vegetazione nelle immediate vicinanze;
- preferire aree con buona accessibilità ai mezzi antincendio e di soccorso;
- evitare il posizionamento in prossimità di accumuli di materiali infiammabili (biomassa secca) e lontano da depositi e serbatoi di combustibili;
- dotare l'area di appositi cartelli con l'indicazione dell'ente responsabile, dei contatti per eventuali emergenze e segnalazioni e delle principali precauzioni ed eventuali limitazioni all'utilizzo;
- effettuare una verifica periodica di funzionalità (almeno annuale) da parte dell'ente responsabile ed effettuare le necessarie attività di manutenzione; tali interventi possono comprendere in via eccezionale anche il taglio della vegetazione arborea e arbustiva immediatamente a ridosso dell'area stessa.

Si riportano di seguito alcuni esempi costruttivi, fermo restando che in fase di progettazione potranno essere apportate le opportune varianti, in particolare per quanto riguarda il dimensionamento e alla complessità della struttura al fine per adeguare l'opera al contesto specifico:



- **Piano Regionale AIB - Cap. 6.3 Prescrizioni di massima e di polizia forestale con riferimento alle attività agroforestali, alle aree di sosta attrezzate ed alle aree di pertinenza dei fabbricati**

Anche nei periodi per cui è dichiarato lo stato di pericolosità è consentita l'accensione di fuochi su apposite strutture (bracieri) o focolai ubicati nelle aie e cortili di pertinenza di fabbricati e nelle aree di sosta adeguatamente scelte, debitamente segnalate ed attrezzate con apposite strutture

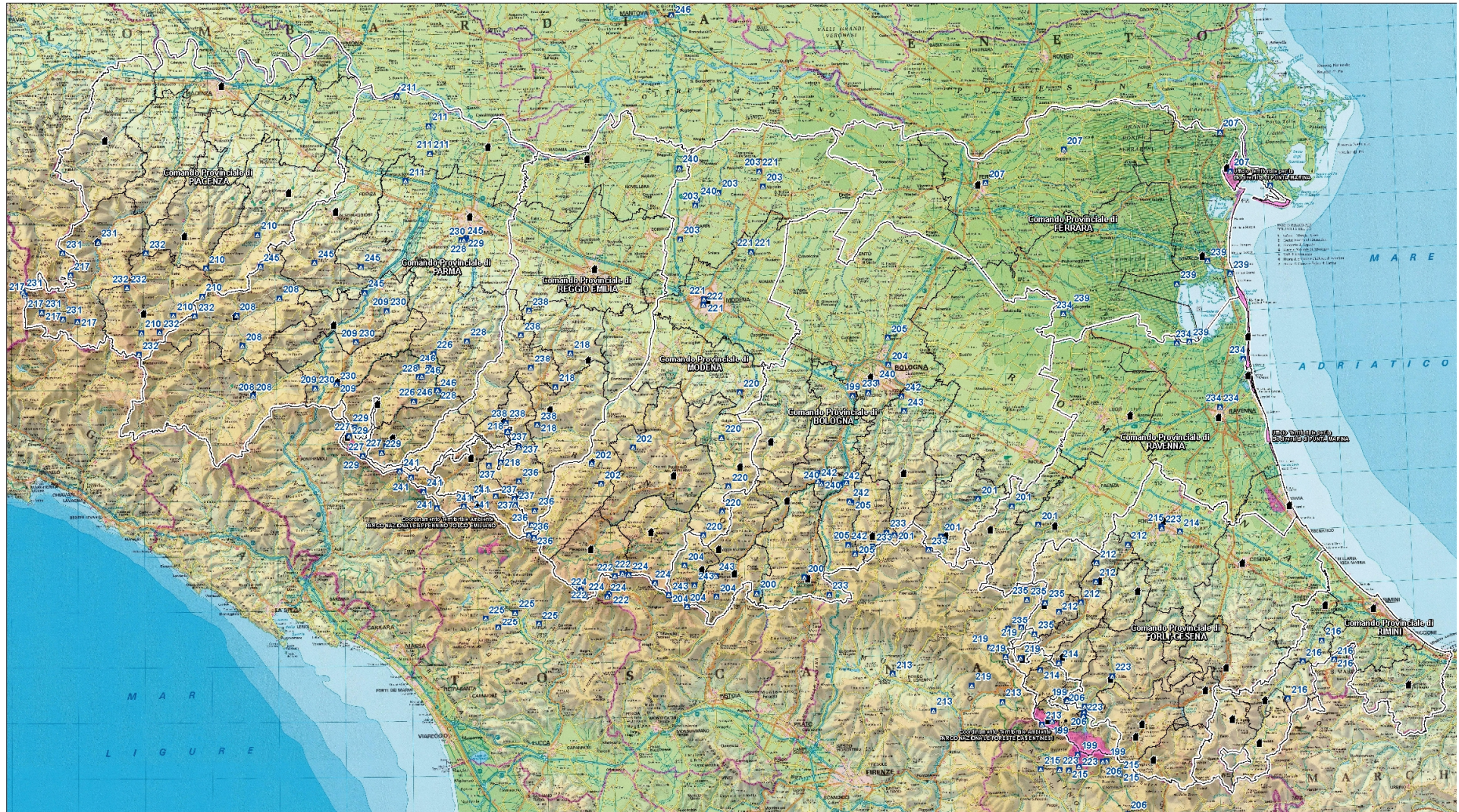
- **Piano Regionale AIB - Cap. 6.2 Prescrizioni di massima e di polizia forestale con riferimento a feste paesane e scoutismo.**

Si possono autorizzare anche nei periodi per cui è dichiarato lo stato di pericolosità

- l'accensione di fuochi e l'allestimento di spettacoli pirotecnici in occasione delle feste paesane;
- l'accensione di fuochi controllati nell'ambito delle attività di campeggio dei gruppi scout.



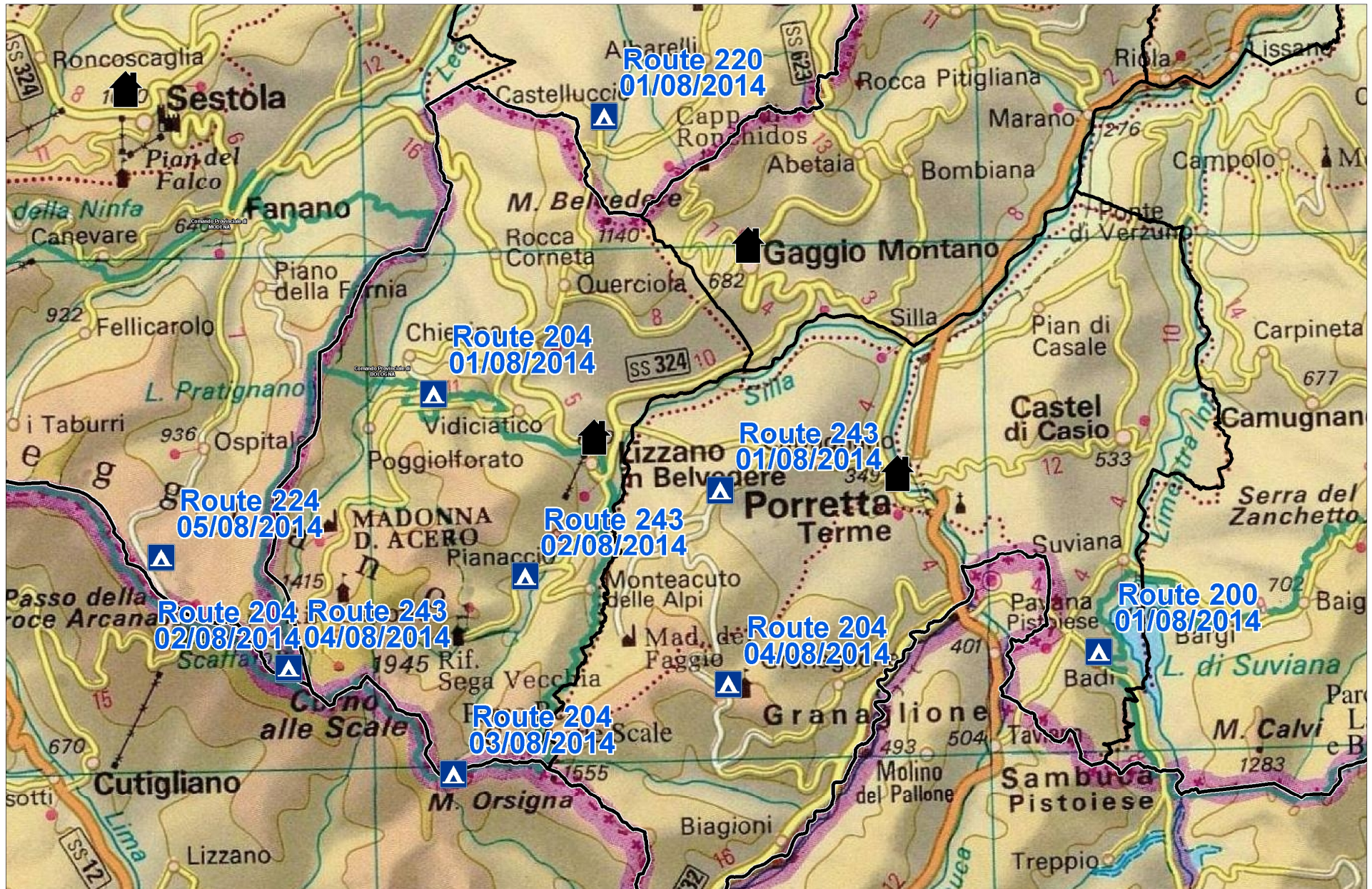
Corpo Forestale dello Stato - Campi Scout 2014





Corpo Forestale dello Stato - Campi Scout 2014

Regione Emilia-Romagna





Cultura e turismo



Aree protette e Natura 2000

Aree protette e Natura 2000 Regione Emilia-Romagna



Cesena4you

Cartografia di Base Comune di Cesena

Cartografia tecnica



CTR Multiscala

Carta Tecnica Regione Emilia-Romagna Multiscala Regione Emilia-Romagna



Mappa DBTR

Data Base Topografico Regionale Regione Emilia-Romagna



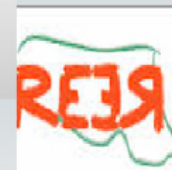
Ortofoto AGEA 2011

Foto aeree AGEA 2011 (AGenzia per le Erogazioni in Agricoltura) Regione Emilia-Romagna



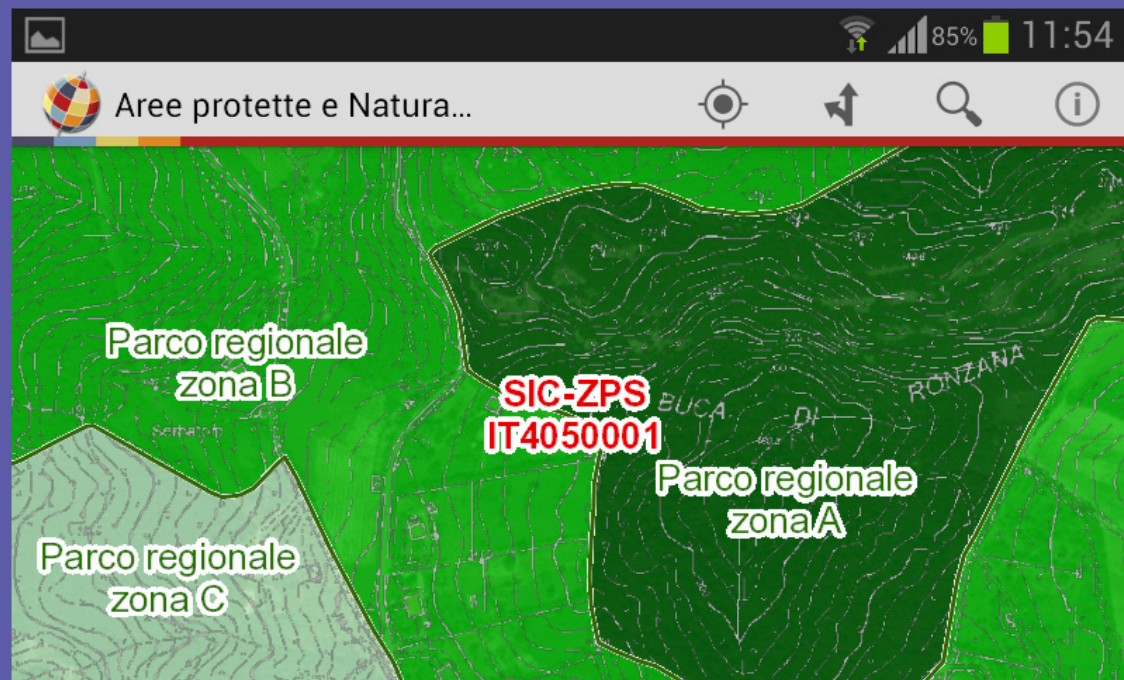
Piada4You

Chioschi e botteghe di piadina Comune di Cesena



Sentieri

Rete escursionistica Emilia-Romagna (REER) Regione Emilia-Romagna

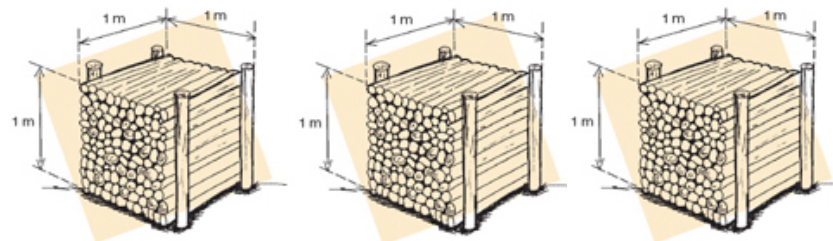


Attività' di raggruppamento e abbruciamento dei materiali vegetali

- A seguito del Decreto Legge 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge 116/2014, il "testo unico" dell'Ambiente (DLgs 152/06) oggi recita:
"Le attività' di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliera non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, **costituiscono normali pratiche agricole** consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività' di gestione dei rifiuti."
- La Regione e/o i Comuni potrebbero poi imporre ulteriori limitazioni finalizzate principalmente al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10).
- Sempre secondo il testo unico dell'ambiente: il divieto di combustione di residui vegetali agricoli e forestali è assoluto nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi (solitamente in RER viene "dichiarato" dalla Agenzia regionale di Protezione Civile nel periodo estivo).
- Fuori dai periodi dichiarati di grave pericolosità "nelle aree forestali, nei castagneti da frutto, nei terreni saldi e pascolivi è permesso l'abbruciamento controllato del materiale di risulta dei lavori forestali" previo avviso al Corpo Forestale dello Stato (ai sensi delle PMPF).

Riassumendo:

- **Nei periodi di grave pericolosità l'abbruciamento è sempre vietato.**
- **Fuori dal periodo di grave pericolosità nelle aree forestali, nei castagneti da frutto, nei terreni saldi e pascolivi è ammesso l'abbruciamento del materiale "raggruppato" nel limite dei 3 metri steri giornalieri previsto dalla normativa nazionale con l'obbligo di preavviso al CFS previsto dalle PMPF.**
A più di 100 m dalle aree forestali e dai terreni saldi e pascolivi l'abbruciamento dei residui vegetali agricoli è consentito entro i limiti quantitativi di 3 metri steri giornalieri e non è dovuto il preavviso al CFS.



- Per quanto riguarda **l'uso del fuoco in maniera diffusa e andante a scopo di pulizia**, vige il "divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie" che è però vincolante solo per gli agricoltori che aderiscono alla PAC (si veda appunto la "condizionalità 2015", approvata con DM 180 del 23 gennaio 2015 in attuazione della BCAA 6, vero è che gli agricoltori che aderiscono alla PAC rappresentano la stragrande maggioranza del mondo agricolo e rurale).
- Le Misure generali di conservazione dei Siti di Rete Natura 2000 vietano in tutti i SIC e le ZPS la bruciatura delle stoppie e delle paglie" (DGR 1419/2013).
- Le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale con l'art. 33 vietano comunque a tutti "l'abbruciamento delle "stoppie" delle colture agrarie e della vegetazione erbacea infestante, a meno di 100 m dalle aree forestali, dai pascoli e dai terreni saldi", l'articolo 33 delle PMPF (vigente dal 1995) continuerebbe elevando questa distanza da 100 "a 200 m in periodo dichiarato di grave pericolosità", ma nello stesso periodo la normativa nazionale (DLgs 152/06) ora vieta sempre "la combustione di residui vegetali agricoli e forestali".
- Ancora per l'art. 33 delle PMPF è sempre "vietato l'abbruciamento della vegetazione nei terreni saldi e nei pascoli, a scopo di pulizia."

Riassumendo:

- **la bruciatura andante delle stoppie e delle paglie nei terreni agricoli è sempre vietata nei periodi di grave pericolosità;**
- **fuori dal periodo di grave pericolosità e fuori dai Siti di Rete Natura 2000 la bruciatura delle stoppie è ammessa a più di 100 m dalle aree forestali, dai pascoli e dai terreni saldi, ma il comportamento è sanzionabile per chi aderisce ai fondi comunitari della PAC e del PSR;**
- **la bruciatura andante a scopo di pulizia è sempre vietata nei terreni saldi e nei pascoli.**